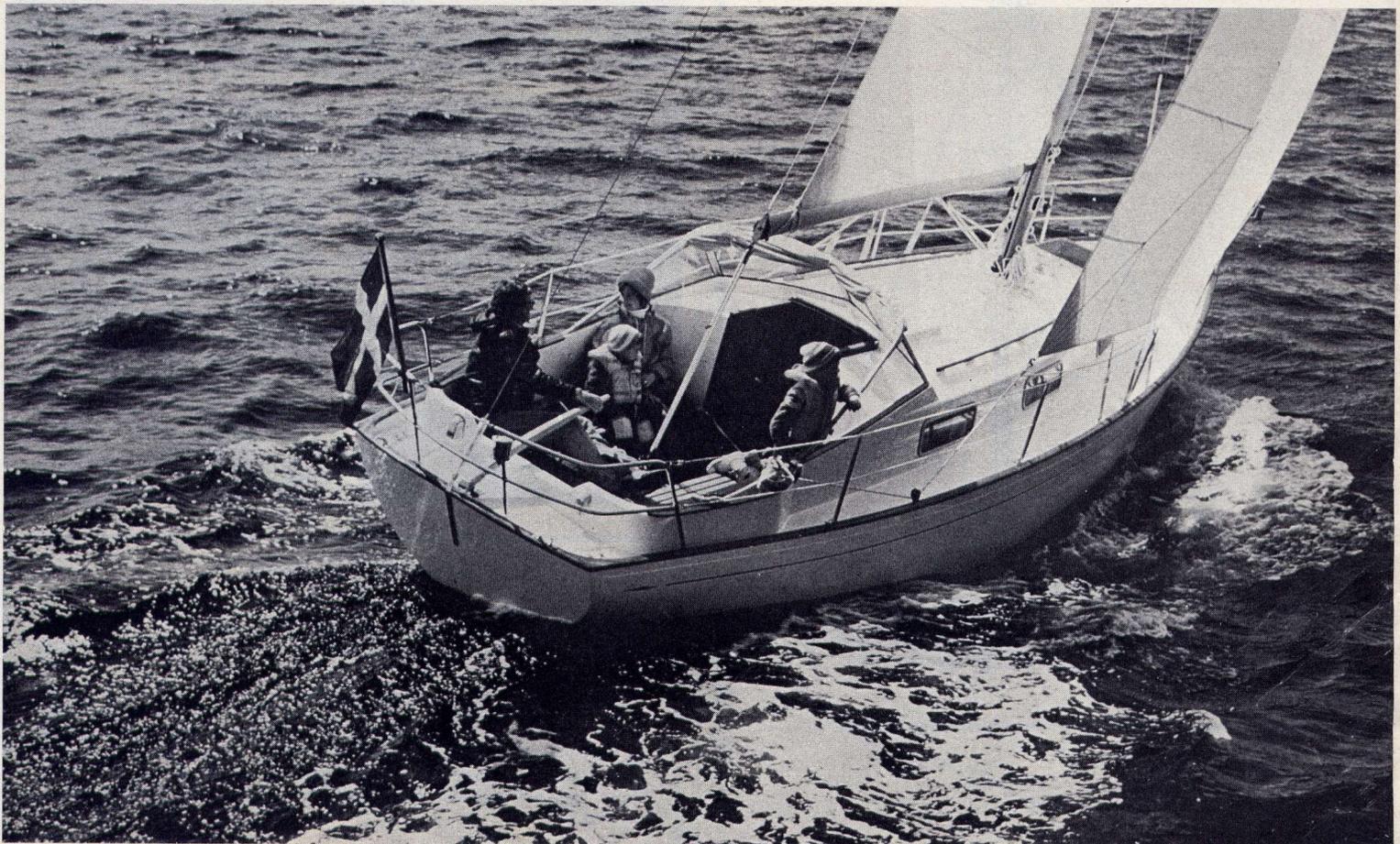


# MONSUN 31

**HALLBERG  
RASSY**



**Il Monsun 31' della svedese Hallberg Rassy è stato studiato per offrire la massima sicurezza in mare e il massimo comfort a sei crocieristi, in un programma che va dalla crociera familiare alle traversate più impegnative. La qualità della costruzione, sia per la parte in vetroresina che per gli interni in legno, e la modernità delle attrezzature, ne fanno uno yacht di prestigio.**



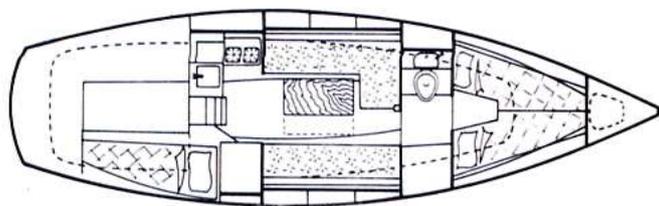
## CARENA E COSTRUZIONE

La Hallberg Rassy è uno dei maggiori e più moderni cantieri svedesi e produce ogni anno oltre 500 yachts da gran crociera. In particolare vengono varati nel porto privato del cantiere, o caricati sui mezzi che li devono portare a destinazione in tutto il mondo, ben cinque Monsun 31' alla settimana. La barca da noi provata a Punta Ala portava il numero di produzione 381 e nel momento in cui questo numero di «Nautica» è in edicola la serie ha superato le cinquecento unità. È necessario premettere ciò per avvicinarsi alla filosofia del cantiere e comprendere le ragioni di una produzione orien-

tata esclusivamente verso la crociera e quindi verso progetti di una bellezza classica, in cui la preoccupazione dell'architetto Olle Enderlein è stata quella di ottenere prestazioni veliche ottimali a tutte le andature, senza tenere in alcun conto le restrizioni del rating ma sposando invece la velocità sotto vela alla robustezza, alla tenuta di mare, al comfort interno ed esterno. Ed in effetti analizzando bene le linee d'acqua di queste barche ci si accorge che esse sono molto moderne anche se volutamente non esasperate. L'unico richiamo al classico, oltre all'aspetto generale: linea di cavallino armoniosa e tuga ben disegnata, che conferiscono alla barca un cliché di prestigio, è costituito dalla chiglia oceanica. È questo un elemento che contribuisce in maniera insostituibile alla

robustezza della barca e alla stabilità di rotta ma, per contro, aumentando la superficie bagnata e conseguentemente la resistenza d'attrito alle basse velocità riduce il rendimento a vela con venti molto deboli. Bisogna dire che però sono ben pochi i crocieristi che resistono a lungo alla tentazione di accendere il motore con venti al di sotto degli 8 nodi! E parlando di motore, il Monsun 31' monta un Volvo Penta MD 2B diesel bicilindrico da 25 HP, universalmente conosciuto per la sua potenza e silenziosità. La chiglia raccordata che naturalmente contiene, totalmente incapsulata, l'intera zavorra, consente anche di avere l'elica bipala messa a bandiera nel suo alveo, eliminando l'effetto di freno e il pericolo di prendere cime. Un'altra caratteristica importante di questa bar-

ca, sia sotto il profilo della funzionalità che della affidabilità della costruzione, è il sistema di congiunzione dello scafo con la coperta, che viene realizzato sovrapponendo l'estremità rialzata in verticale della coperta al bordo superiore del guscio. Viene creata in questa maniera una vera cinta rigida e stagna, cui viene sovrapposta una falchetta di teak massello molto elegante. Scafo e coperta sono interamente in vetroresina; la coperta è realizzata con il sistema sandwich, mentre lo scafo è interamente laminato con tessuti di vetro unidirezionali alternati e con spessori che vanno dai 10 mm al bordo, ai 15 mm nell'opera viva, ai 25 mm in chiglia. Il Monsun, come tutte le barche di questo cantiere, viene fornito di serie con certificato di qualità dei Lloyds.



### SCHEDA TECNICA

Progettista: **Olle Enderlein.**  
 Cantiere: **Hallberg Rassy - S440 80 Elios - Svezia.**  
 Importatore: **T-Yachts - Via Salento, 12 - 00162 Roma - tel. (06) 426537 - 4240897.**  
 Lunghezza f.t.: m 9,36 - Lunghezza al gall.: m 7,50 - Larghezza max: m 2,87 - Pescaggio: m 1,40 - Dislocamento: kg 4.200 - Zavorra: kg 1.900 - Numero cuccette: 6 - Motore: **Volvo Penta MD2B da 25 HP** - Serbatoio carburante: litri 150 - Serbatoio acqua: litri 160 - Velatura: randa mq 19,00 - genova mq 36,00 - fiocco 1 mq 19,00 - genova pesante mq 24,00 - tormentina mq 12,00 - spinnaker mq 65,00.

## ABITABILITA' E DOTAZIONI

La vocazione per la crociera al turiera di questa barca è sottolineata dalla comodità delle sistemazioni interne e dallo spazio godibile, nello stesso tempo, in coperta. Cominciando dall'esterno, notiamo un pozzetto molto grande e molto protetto. Gli schienali delle panche sono particolarmente alti e ciò consente di sedere molto comodamente anche per lunghe traversate e il parabrezza in vetro antiurto, con la cappottina, forniti di serie, offrono un riparo molto piacevole, sia d'estate, creando una zona d'ombra, sia d'inverno. Normalmente i puri velisti sono contrari a questo genere di co-

modità ma bisogna dire che quando la si è provata difficilmente si torna indietro! Il fondo del pozzetto è coperto da carabottino di teak, della stessa essenza di legno sono rivestiti anche i sedili e la falchetta. La coperta è color avorio e reca impresso un disegno antisdrucchio molto efficace, sulla tuga e a prua abbonda lo spazio per stendersi al sole. Il pulpito di prua è sagomato in maniera da facilitare la discesa in banchina quando, come generalmente avviene nei paesi scandinavi, ci si ormeggia filando l'ancora di poppa.

All'interno troviamo, subito a destra della scaletta, la cuccetta del navigatore e un grande tavolo da carteggio apribile e appoggiato contro una semi-paratia dove possono essere fissati i vari strumenti. A sinistra invece, se-

condo l'uso classico sono ubicate la zona cucina con lavello inox, il frigo, la cucina a gas con forno. A centro barca troviamo una dinette ad L sulla sinistra, trasformabile in letto matrimoniale, e un divano sulla dritta che viene anch'esso usato come cuccetta. Gli schienali sono tutti imbottiti e, nell'uso notturno, vengono ribaltati verso l'alto lasciando a disposizione per dormire delle cuccette di proporzioni veramente inusitate. Il quadrato è separato dalla cabina di prua dal locale toilette, chiuso, verso poppa, da una porta scorrevole e verso prua da una porta ad antine incernierate. Tutti i pagliolati sono coperti interamente da una morbida moquette marina, che nel locale toilette lascia il posto ad un più pratico carabottino di teak. I soffitti sono tappezzati in somvyl, uno speciale prodotto coibente e anti-condensa, i cuscini dei divani in velluto di dralon speciale, le fiancate interne e i fondi di tutti gli arredi sono arricchiti da un controfasciame elegantissimo realizzato con listelli di mogano. L'uso del mogano nella sua migliore qualità, che da noi si chiama «rigatino», è generalizzato in tutto l'arredamento di questa barca. Si tratta di una lavorazione da alta falegnameria eseguita in massima parte in massello. Abbondano gli stipetti con antine chiudibili a colombina, i cassetti, le mensole. Nel passaggio tra quadrato e cabina di prua è realizzato anche un grande armadio diviso in due settori di cui quello poppiero era, sulla barca da noi provata, riscaldato da una stufetta minuscola ma capace di mantenere un buon tepore in tutta la barca.

## PROVA IN MARE

La nostra prova del Monsun 31' si è svolta in due riprese: la prima nel corso di una piccola crociera di fine settimana effettuata in Svezia, tra le isole vicino alle quali sorge il cantiere; la seconda nelle acque di Punta Ala, porto d'armamento di una delle barche di questo tipo immatricolate in Italia.

In Svezia, in giugno, le condizioni meteo erano molto variabili e si passava più volte nel corso della giornata dal piovoso-rigido al sereno-moltomite. Il vento sempre teso, anche se mutevole come direzione, con raffiche improvvisamente violentissime che giravano pazzescamente intorno a quella miriade di scogli di granito. Il mare sempre spianato o molto corto e rabbioso. Il Monsun è risultato prima di tutto sorprendente per la velocità e le accelerazioni che prendeva senza che a bordo ci fosse minimamente da scomporsi. La barca cammina praticamente da sola e il timoniere può al limite occuparsi anche della regolazione della scotta del fiocco. La bolina risultava eccellente con un angolo misurato da bordo a bordo di 35° rispetto al vento reale. Gli sbandamenti sempre minimi e molto dolci consentivano alla cuoca di preparare le piccole leccornie della cucina svedese in tutta tranquillità, anche mentre eravamo ingaggiati in piccole sfide locali. In questo clima, simile spesso a quello del nostro inverno, abbiamo particolarmente apprezzato il caldo comfort degli interni e naturalmente il parabrezza e la cappottina. Molto utili si sono dimostrate le spesse tendine montate di serie.

A Punta Ala ci siamo cimentati invece con le condizioni tipiche della nostra estate. Vento sui dieci nodi, onda lunga da Sud o da motoscafo da molti cavalli. La cappottina era stata stivata nella cabina di prua, gli spaghetti avevano preso il posto degli «smörgåsbord» e la barca andava lesta con un suo passo dolce ma deciso. Una volta presa velocità, il Monsun la mantiene facilmente e passa nell'onda con una certa indifferenza. La barca resta sempre vivace e manovriera, anche con vento decisamente debole, e il timoniere usufruisce di una barra molto sensibile. A motore si raggiungono veramente i 7,2 nodi indicati con pignoleria nordica nelle specifiche dell'Hallberg Rassy. Ciò avviene con il motore a due terzi di potenza, a 2.300 giri.



Nella pagina accanto: piani e viste di prua e di profilo del Monsun 31'; il motore è alloggiato sotto il pagliolato davanti all'entrata in cabina. Qui sopra, il salone; a fianco, la zona cucina; sotto, l'armadio ed il locale WC; a destra, il tavolo da carteggio.



## ARMAMENTO E ACCESSORI

La superficie velica di questo sloop è ben ripartita tra una randa di 19 mq e un genoa di 36. Albero, boma e tangone sono della svedese Selden; svedesi, naturalmente, della Hasselfors, sartie, stralli e arridatoi. L'albero è poggiato in coperta in corrispondenza di una paratia rinforzata e reca i winch Lewmar pre-

visti per le drizze della randa e dei fiocchi. Il sistema di terzaroli è a rollino con innesto della manovella a pruvia dell'albero. Il sistema è molto efficace e consente l'ottenimento di una buona forma di vela grazie alla particolare carenatura del boma, la facilità dell'operazione spinge a servirsene frequentemente e soprattutto consente di sistemare in un attimo la vela tutta arrotolata intorno al boma nel momento in cui si entra in porto. La scotta della randa è costituita da un paranco a quat-

tro fissato su un carrello che delimita nel pozzetto la zona del timoniere. Sul supporto della rotata di questo trasto viene anche montata la bussola fornita di serie, che è una Sestrel. Le scotte dei fiocchi usufruiscono invece di lunghe rotaie in coperta e di passascotte Lewmar. Anche i winch di scotta sono Lewmar, a due velocità. Sotto il profilo della sicurezza la barca è attrezzata molto bene: due tientibene di teak corrono lungo i lati della tuga, pulpiti (quello di poppa apribile), candelieri e battagliole

molto robusti. L'areazione è ottenuta mediante un passo d'uomo della olandese Geha sulla cabina di prua, un tannoy sul locale toilette, due oblò apribili in tuga, uno ancora sulla toilette e l'altro sul passaggio tra quadrato e cabina di prua, e, infine, il tambuccio di discesa.

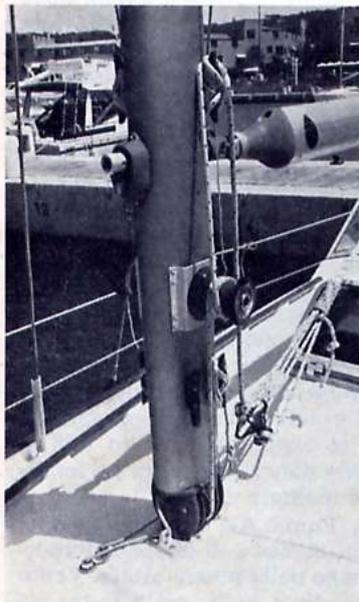
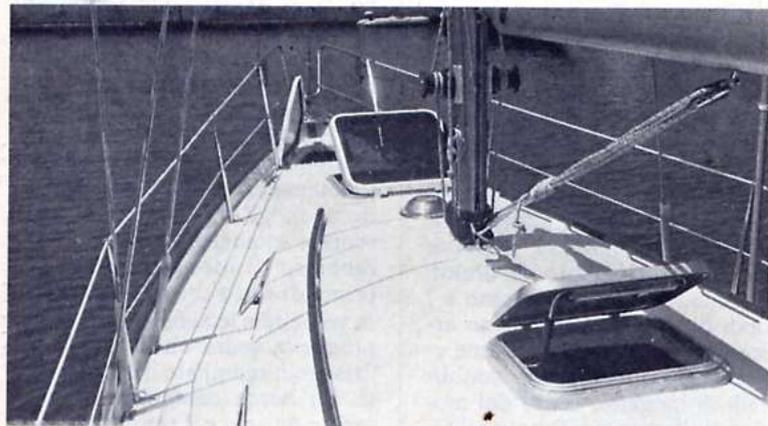
Due robuste bitte d'ormeggio per lato sono fissate a prua e a poppa e altre due ai lati, a mezza nave. A estrema prua, in apposito gavone stagno trova posto la bombola del gas e l'ancora con catena e cima, fornita anch'essa come dotazione standard.

## PREZZI

Il Monsun 31' viene offerto sul mercato italiano con una serie completa di dotazioni standard a L. 27.300.000. In questo prezzo è compreso il motore Volvo Penta MD 2B, la randa e il fiocco di rotta. La barca viene fornita completa di tutto (cime d'ormeggio con catena, gaffa, parabordi, tavolo per il pozzetto, asta della bandiera, ecc.); resta solo da aggiungere qualche vela, il compressore per il frigo, il tangone e l'attrezzatura per lo spi. Vediamo quanto costano in corone svedesi (1 Sw cr=200 lire): genoa 36 mq: 2.500; tormentina 12 mq: 1.165; spi 65 mq: 2.200; tangone e attrezzatura completa per spi: 1.450; impianto frigo: 2.100. I prezzi si intendono franco cantiere e IVA esclusa, per cui chi non è disposto ad andare a prendere la barca in Svezia deve affrontare anche la spesa per il trasporto (circa due milioni di lire).

## CONCLUSIONI

Questo Monsun 31' della Hallberg Rassy è una barca seria e ben fatta. La qualità della vetroresina salta all'occhio e ad essa è aggiunto quanto di più moderno e funzionale ci sia in fatto di attrezzature. La barca nasce come «family cruiser» ideale ma ciò non gli ha impedito di essere apprezzata da navigatori che battono le rotte più impegnative. Diversi esemplari del Monsun navigano nei Caraibi o in Pacifico e alcuni hanno compiuto già il loro giro del mondo. Per una barca da crociera familiare non c'è male!



Sopra: una vista verso la zona prodiere; da notare i due passavomo in trasparente abbrunato ed il vang del boma. A sinistra: primo piano del piede dell'albero, con relativi mastra, galloce, winches; da notare l'attacco del boma all'albero e la parte sporgente sul davanti di quest'ultimo della macchinetta a rullo per la presa di terzaruoli. Sotto: vista totale del pozzetto, che dispone di ampie e comode sedute in legno e di schienale anatomico; la barra di scotta della randa su cui corre il trasto mobile delimita idealmente e praticamente la zona del timoniere. Nelle tre foto a destra, dall'alto, particolari della coperta: passavanti a centro barca con oblò apribile; angolo del parabrezza e parte dell'attrezzatura; sistemazioni d'estrema prua, col gavone delle ancore ed il pulpito sagomato.

